

— PERUGIA —

Protestano i metalmeccanici artigiani

OLTRE 500.000 lavoratori metalmeccanici attendono il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto da oltre due anni per la parte economica e da ben sette anni per la parte normativa. Sono i metalmeccanici che lavorano nelle imprese artigiane che domani daranno vita a una giornata di mobilitazione nazionale, con otto ore di sciopero di tutti i dipendenti delle imprese del settore artigiano me-

talmecanico ed installazione impianti, imprese odontotecniche, imprese orafe e argentiere.

MOLTISSIMI lavoratori, circa 10mila in Umbria, che sono però meno visibili degli addetti dell'industria perché frammentati in migliaia di piccole e piccolissime aziende, nel settore dei servizi, oppure nelle filiere produttive, dove è difficile

scioperare o dare vita a proteste eclatanti. In Umbria, poi, il settore ha una composizione particolarmente delicata, vista la forte presenza di lavoratori immigrati e di giovani, con salari sotto la media, nonostante la professionalità importanti che esprimono, soprattutto in settori come l'automotive e l'aeronautica. Fim, Fiom e Uilm, con i lavoratori dell'artigianato, chiedono pertanto alle Organizza-

zioni imprenditoriali dell'artigianato di porre termine alla stasi contrattuale che dura da troppi anni e di dare risposte adeguate ai ben visibili problemi dei lavoratori del settore rinnovando il contratto nazionale. Le iniziative pubbliche, i presidi e gli incontri con le istituzioni che caratterizzeranno in tutta Italia la giornata di mobilitazione di domani vogliono far sentire, dare voce, dare visibilità alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane metalmeccaniche.

SEMINARIO ALLA CONFAPI

Un corso sulla manutenzione degli stabili e sulle tecnologie del recupero edilizio

— PERUGIA —

SI TERRA' oggi, alle 16.00, nella sala multimediale della Confapi, il seminario di formazione tecnica destinato a geometri, architetti, ingegneri e amministratori di condomini. L'iniziativa è organizzata dalla Multiprotex di Perugia in collaborazione con l'azienda veronese Tecnoled, leader nelle tecnologie per il recupero edilizio. Il risanamento delle murature umide, l'umidità da risalita capillare, il consolidamento delle malte collassate e delle strutture lesionate sono alcuni dei temi che verranno affrontati nel corso dell'incontro, cui parteciperà l'amministratore Tecnoled Paolo Mariani, fra i massimi esperti del settore. In particolare, verranno proposte soluzioni non invasive ed ecocompatibili, utili a risolvere definitivamente il problema dell'umidità presente non solo nelle private abitazioni, ma anche in edifici di pregio architettonico quali chiese, musei, teatri.



STAFF Un momento della presentazione di «Agriumbria»

SCIOPERO Alla Mignini un'astensione dal lavoro per «solidarietà»

— ASSISI —

L'INIZIATIVA delle maestranze del mangimificio Mignini di Petrignano di Assisi, che per solidarietà con i lavoratori del pastificio Spigadoro di Sant'Eraclio si sono astenuti ieri mattina per due ore dal lavoro, potrebbe ingenerare alcuni equivoci. Perciò la Mignini spa di Petrignano tiene a rimarcare che non esiste nessun collegamento tra la proprietà del pastificio Spigadoro di Sant'Eraclio di Foligno e il Gruppo mangimistico leader nel mercato libero dell'industria agroalimentare e zootecnica che conta dieci stabilimenti in Italia (Petrignano di Assisi, Bologna, Brindisi, Bastia Umbra, Alessandria, Padova, Napoli, Bari, Catania, Cagliari) in cui operano oltre 1000 collaboratori e due molini a Bastia Umbra.

«**AD ALIMENTARE** questo equivoco — sottolinea Marino Mignini — potrebbe essere stato, oltre l'inopportuno sciopero di alcune delle nostre maestranze, anche il nome di uno dei nostri molini di Bastia denominato proprio Molino Spigadoro. Chiarita la nostra estraneità agli avvenimenti che coinvolgono il pastificio Spigadoro, vogliamo comunque augurare una positiva soluzione della vertenza in corso».

AL CENTRO FIERE

Agriumbria apre Ma la strada chiude

L'Anas rassicura gli operatori

— BASTIA —

TRA LE TAN-TE belle novità attese ad Agriumbria, che aprirà i battenti domani al centro fieristico di Bastia, ce n'è una tutt'altro che gradita riguardante la parziale chiusura dello svincolo fiera la statale 75 Centrale umbra. E' infatti aperto un cantiere per rinnovare l'asfalto della strada. Neanche il sindaco Francesco Lombardi, presente alla conferenza stampa, è stato in grado di dare garanzie sulla riapertura, se non qualche speranza, dopo aver contattato tutte le autorità competenti, fornita dalla direzione nazionale dell'Anas che i lavori si possano concludere entro domani. Lo stesso giorno di apertura della 39ma edizione della più importante fiera agro-zootecnica dell'Umbria, punto di riferimento per gli operatori dell'Italia Cen-

trale e Meridionale.

«**LA STRUTTURA** fieristica — ha annunciato il presidente di Umbriafiere Spa Lazzaro Bogliari — anche quest'anno si presenta con il tutto esaurito: 400 espositori in rappresentanza di 900 marchi aziendali e tra questi trova ampio spazio una rassegna merceologica dell'innovazione tecnologica in agricoltura, alimentazione e agro-industria». La fiera, è stato ribadito, rappresenta un'occasione per focalizzare i problemi del

Manifestazione di riferimento degli operatori del centro-sud

mondo agricolo, ma questa edizione, ha sottolineato in particolare il preside della Facoltà di Agraria Francesco Pennacchi, si caratterizza per l'innovazione: raccogliere la sfida per ridisegnare il futuro del mondo agricolo. Un punto sul quale è intervenuto anche l'assessore regionale Carlo Liviantoni per ricordare che la Regione, in attesa dell'avvio della fase operativa del piano pluriennale della Ue 2007-2013, ha varato provvedimenti e finanziamenti a sostegno degli operatori agricoli per favori-

re i processi di innovazione. Quindi, al centro dei dibattiti nel fine settimana di Agriumbria sarà l'economia agricola e le modalità per garantire agli operatori del settore i benefici della produzione. Sono inoltre previste mostre zootecniche negli appositi spazi del centro espositivo che ospiteranno la rassegna di tutte le razze e specie, promossa dall'Aia con il marchio Itallallea. Negli spazi esterni sarà protagonista l'Enama con iniziative per la sicurezza e dimostrazioni a favore del corretto uso dei mezzi meccanici in agricoltura. Bogliari, infine, ha annunciato un'importante apertura di Umbriafiere Spa ai privati. La società, che rimarrà a maggioranza pubblica, si apre ai privati che potranno acquisire azioni di Umbriafiere accessibili presso istituti di credito per un valore complessivo fino a 2 milioni e mezzo di euro.

Massimo Stangoni

EDILIZIA PRESCIUTTI (FILLEA-CGIL) RILANCIA IL TAVOLO DI CONFRONTO TRA LE PARTI SOCIALI

«Potenziare gli enti bilaterali per far crescere il settore»

— PERUGIA —

RILANCIARE e potenziare l'azione degli enti bilaterali dell'edilizia umbra (Cassa edile, Scuola edile e Cpt) per offrire tutele sempre maggiori ai lavoratori e alle imprese. E' quanto chiede il segretario generale della Fillea-Cgil dell'Umbria, Massimiliano Presciutti, alla luce degli ottimi risultati del settore e dopo la sigla del protocollo per l'estensione del Durc (Documento unico di regolarità contributiva) a tutti i cantieri, esperien-

za che sta incontrando grande interesse anche tra le strutture nazionali del sindacato. «Il nostro settore, grazie all'impiego di risorse proprie — osserva Presciutti — continua a rappresentare un punto d'avanguardia nella lotta al lavoro nero e irregolare. Inoltre, attraverso un forte e continuo confronto tra le parti sociali, possiamo vantare un livello di relazioni sindacali di assoluto rilievo in Italia. Noi crediamo però — continua il segretario — che sarebbe un errore fermarci ora e accontentarci di quello che abbiamo, per-

ché al contrario ci sono gli strumenti per rilanciare ulteriormente il settore».

DI QUI, la richiesta di Presciutti di avviare una «discussione serrata tra le parti sociali», dando al tempo stesso «piena rappresentanza all'interno degli enti bilaterali a tutte le realtà associative ancora escluse». «Il primo passo di questo percorso — conclude il segretario della Fillea umbra — potrà essere la costruzione della 'Cittadella dell'edilizia'».

FOLIGNO NUOVA s.p.a. Società per la riqualificazione urbana ESTRATTO

La Foligno Nuova Spa ha indetto procedura aperta per l'affidamento di servizi di progettazione, direzione lavori, misura, compatibilità, perizie di variante, redazione certificato regolare esecuzione, adempimenti D.Lgs. 494/96 e s.m.i. per i lavori per il completamento delle infrastrutture a rete PIR Capodacqua di Foligno (PG) - CIG 0002654E22. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza pervenimento offerte: 06/04/2007 ore 12. Apertura: 06/04/2007 ore 16,00. Bando integrale ed allegati inseriti sul sito internet: www.folignonuova.it pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 19.02.2007. Per informazioni telefonare al 0742 342618.